

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NAPOLI ED IL SOGGETTO BENEFICIARIO DI CONTRIBUTI ECONOMICI
PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI E L'ASSEGNAZIONE DI
CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI E RASSEGNE DA SVOLGERSI NEL QUADRO
DELL'INIZIATIVA "MAGGIO DEI MONUMENTI - anno 2025".**

CONTRIBUTO €

CUP: xxxxxxxxxxxxxxxxxx - PROGETTO "Nome progetto"

Municipalità:

CONVENZIONE

TRA

Comune di Napoli (d'ora innanzi "Comune"), nella persona del Dirigente del Servizio Cultura del Comune di Napoli, dott. Massimo Pacifico, domiciliato per la carica presso la sede del Servizio Cultura del Comune di Napoli, sita presso Palazzo Cavalcanti alla via Toledo n. 348, Napoli

E

xxxxxxxxxxxxxx (d'ora innanzi "Beneficiario" o "Soggetto Beneficiario"), C.F. xxxxxxxxxxxx e P.I. xxxxxxxxxxxx con sede legale in xxxxxxxxx (NA) alla via/viale/Piazza xxxxxxxxxxxxxxxxx n. xx – C.A.P. nella persona del legale rappresentante xxxxxxxxxxxxxxxxx, Nome Cognome nato/a a xxxxxxxxx (NA) il xxxxxxxxxxxxxxxxx.

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura sul territorio attraverso il sostegno alle attività culturali/artistiche, con particolare attenzione al coinvolgimento dell'intera comunità nell'ottica del policentrismo e dell'inclusione e partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale;
- in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 *"la politica culturale di una città complessa, articolata e strutturalmente policentrica come Napoli deve puntare alla valorizzazione del suo inesauribile patrimonio storico-artistico, promuovendo meccanismi virtuosi, capaci di generare partecipazione e coinvolgimento attivo dei suoi cittadini. L'idea di fondo punta innanzitutto alla definizione chiara dell'identità dei luoghi monumentali e l'esigenza di distribuire l'offerta culturale su tutto il territorio cittadino, evitando la concentrazione di iniziative unicamente nel centro storico. Tutto ciò con la finalità di assicurare a tutti i quartieri*

e ad un'utenza sempre più vasta l'opportunità di prendere parte alla vita culturale della città”;

- in occasione della XXXI edizione del Maggio dei Monumenti, quest'anno dedicato al tema del fuoco come filo conduttore della narrazione della città da esplorare attraverso diverse prospettive e multiformi dimensioni, il Comune di Napoli si pone l'obiettivo di promuovere e supportare, mediante la concessione di contributi economici a copertura parziale, la realizzazione di iniziative di spettacoli dal vivo, allestimento mostre, visite guidate, laboratori, attività didattiche, convegni di natura scientifica e reading di significativo valore culturale, da realizzarsi nel territorio cittadino tra il 2 maggio ed il 01 giugno 2025;
- con determinazione dirigenziale n. 09 del 29.01.2025 DETDI/2025/103 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa “Maggio dei Monumenti – anno 2025” (d'ora in avanti Avviso), pubblicato nella medesima data sul portale istituzionale al Comune di Napoli;
- a seguito della scadenza dell'Avviso fissata al 24/02/2025, il Servizio Cultura, con determinazione dirigenziale n. 25 del 14/03/2025 DETDI/2025/274, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con disposizione dirigenziale n. 51 del 19/03/2025 DISP/2025/3180 si è provveduto all'approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione dei progetti e relativa modulistica, pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli al seguente [link](#);
- con determinazione dirigenziale n.196 del 10/04/2025 IG 574 del 14/04/2025, il Servizio Cultura ha provveduto ad impegnare la spesa complessiva di € 155.990,40, quale contributo da elargire a favore dei soggetti ammessi a finanziamento come da suddetta graduatoria;
- il Soggetto Beneficiario, proponente il progetto dal titolo “xxxxxxxxxxxx”, rientra tra i soggetti selezionati come destinatari di contributo;
- i beneficiari dell'Avviso pubblico e sottoscrittori della presente Convenzione non potranno ricevere ulteriori contributi dal Servizio Cultura nei sei mesi successivi dalla sottoscrizione della presente Convenzione come indicato all'art. 14 dell'Avviso stesso.

PRESO ATTO CHE

- prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 14 il soggetto beneficiario di contributo economico ha trasmesso all'indirizzo PEC **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it** la documentazione attestante l'attivazione delle procedure autorizzative rilasciata dagli Enti/Uffici territorialmente competenti, acquisita con PEC del xx.xx.2025.

CONSIDERATO CHE

Il citato Avviso ha previsto all'art. 14 che “i soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovranno sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione dovrà avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf, **prima dello svolgimento delle attività e prima di sostenere spese da imputare al progetto oggetto del finanziamento** (fatta



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura

Servizio Cultura

eccezione per le spese sostenute per la costituzione e registrazione dell'ATS), pena la decadenza dall'assegnazione del contributo.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2
(Oggetto)**

2. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra il Comune di Napoli e il Beneficiario, in merito alle forme di collaborazione, i reciproci impegni, le procedure di erogazione e di rendicontazione oltre a quelle di monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto dal titolo "**Nome progetto**", CUP xxxxxxxxxxxxxxxxx, per il quale è stata determinata l'assegnazione di contributo economico ai sensi dell'Avviso pubblico all'oggetto.
3. Per tutto quanto non disciplinato con la presente convenzione si rimanda all'Avviso pubblico e relativi allegati, ivi incluse le Linee Guida per la comunicazione e promozione. Per le modalità di rendicontazione e i criteri di ammissibilità dei costi si rimanda alle Linee guida per la rendicontazione dei progetti e alla relativa modulistica.

**Art. 3
(Durata)**

1. L'efficacia della presente Convenzione inizia nella data di sottoscrizione della stessa e termina con l'erogazione del contributo risultato ammissibile in esito ai controlli di rendicontazione del progetto.

**Art. 4
(Attività)**

1. Le attività oggetto della presente Convenzione sono quelle illustrate dal Soggetto Beneficiario nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3 dell'Avviso in parola), trasmessa unitamente alla domanda di partecipazione.

**Art. 5
(Impegni
reciproci)**

1. Il Comune si impegna a:

- a) corrispondere il contributo assegnato per la realizzazione del progetto di cui alla presente Convenzione, in seguito all'avvenuta ricezione della Richiesta di erogazione del contributo nonché alla verifica da parte degli uffici competenti:
 - sulla regolare esecuzione delle attività di progetto;

- sulla regolarità della documentazione di rendiconto presentata e l'ammissibilità delle spese imputate al progetto;
- b) predisporre la diffusione delle informazioni relative agli eventi tramite i propri canali di comunicazione e fornire al Beneficiario loghi e format grafici necessari all'elaborazione dei materiali promozionali come esplicitato nelle Linee Guida per la comunicazione e promozione delle iniziative;
- c) trattare i dati personali conferiti dal Beneficiario nell'ambito della partecipazione all'Avviso nel rispetto della vigente normativa, secondo quanto indicato nell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, già sottoscritta dal Beneficiario in sede di candidatura.

2. Il Beneficiario si impegna a:

- a) realizzare le attività nel pieno rispetto del progetto e del relativo Piano economico finanziario a preventivo (Allegato 4 dell'Avviso in parola), come approvati dalla Commissione e comunque nel rispetto delle finalità contenute nel progetto stesso, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 6 della presente Convenzione;
- b) informare tempestivamente il Comune di Napoli in merito a eventuali modifiche della struttura societaria e/o operativa che possano avere un impatto sull'attuazione dell'operazione di competenza e sulla capacità di continuare ad adempiere agli obblighi previsti dalla presente Convenzione;
- c) qualora necessario, presentare tempestivamente, con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso dalla data dell'evento, al Comune di Napoli richiesta di autorizzazione per le variazioni richiamate all'art. 6 della presente Convenzione;
- d) qualora necessario, per le sole variazioni del piano economico tali da comportare lo spostamento di importi tra voci di spesa eccedenti complessivamente il limite del 20% del costo del progetto, presentare entro 30 giorni dalla data di chiusura delle attività, e comunque prima della presentazione della rendicontazione finale, richiesta di autorizzazione alla rimodulazione che non potrà comportare la modifica dell'importo del contributo concesso, salvo variazioni in diminuzione;
- e) garantire che il progetto finanziato dal Comune di Napoli non riceva, neanche per la copertura della quota di cofinanziamento, ulteriori finanziamenti pubblici i sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico;
- f) destinare tutte le somme attribuite a titolo di contributo nonché le ulteriori spese rendicontate a titolo di cofinanziamento, a norma delle presenti disposizioni, esclusivamente alle attività del progetto in relazione al quale il contributo è stato assegnato;
- g) assolvere agli adempimenti di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, come indicato all'art. 8 della presente Convenzione e dalle Linee Guida alla rendicontazione, avendo, tra l'altro, particolare cura di verificare che tutti i giustificativi di spesa riferiti al progetto riportino "originariamente" il "CUP XXX" generato dal Comune di Napoli che consente di determinare l'univoca imputazione della spesa al progetto e di tracciarla ai sensi della normativa vigente;
- h) fornire ogni documento ritenuto necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e dei controlli disposti dal Comune ai sensi della presente Convenzione, e conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno 5 anni successivi al completamento dell'evento per accertamenti e controlli;

- i) restituire le somme concesse nei casi previsti di revoca parziale o totale di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
- j) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- k) rispettare il principio di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto disposto dall'art. 3, co. 7 della legge n. 136/2010. A tal fine, il Beneficiario si impegna a comunicare al Comune, entro 7 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, con **apposita Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato (anche in maniera non esclusiva) sul quale dovranno transitare obbligatoriamente tutti i pagamenti imputati alla rendicontazione di progetto, l'accredito del contributo e eventuali ulteriori versamenti a copertura delle spese sostenute, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso.
In caso di ATS ciascun componente del raggruppamento dovrà comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato;
- l) assumersi la responsabilità a tutti gli effetti, civili e penali, delle operazioni correlate alla realizzazione del progetto ammesso a contributo e di esonerare da ogni conseguenza derivante dal mancato rispetto delle normative nazionali e comunitarie il Comune di Napoli senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso, e sollevare il Comune di Napoli da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi alla realizzazione del progetto;
- m) acquisire, a propria cura, ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- n) ottenere la licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- o) adempiere agli obblighi di tutela del diritto d'autore, assolvendo agli oneri SIAE o equivalenti e acquisendo, a propria cura, ogni liberatoria, nulla osta e/o autorizzazione comunque denominata necessaria per lo svolgimento delle attività previste nel pieno rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in tema di Diritto di Autore;
- p) adempiere agli obblighi di tutela dell'immagine e della riservatezza ex art.10 C.C e, in caso di utilizzo di riprese video e fotografiche, richiedere e acquisire apposita dichiarazione liberatoria dalle persone che appaiono visivamente nelle suddette riprese e, nel caso in cui siano presenti minori di anni 18, dai tutori legali dei minori;
- q) cedere al Comune di Napoli, anche a titolo non esclusivo, i diritti di utilizzo del materiale fotografico e video e di ogni altro elaborato soggetto a diritto d'autore o di proprietà intellettuale da utilizzarsi per la comunicazione e promozione dell'iniziativa, autorizzando l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo e modalità, alla pubblicazione, alla diffusione, alla modifica e alla fruizione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli;
- r) rispettare e attuare quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- s) possedere idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di

eventuali danni a cose e/o persone che possano verificarsi durante ogni fase di svolgimento degli eventi e delle attività oggetto della presente Convenzione, ivi incluse le operazioni preparatorie, di allestimento e disallestimento.

Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto Beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell’evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l’assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime.

Le suddette polizze devono essere inviate da un indirizzo PEC all’indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro e non oltre il perentorio termine di gg. 20 dalla stipula della presente Convenzione a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;

- t) nella sola ipotesi che le attività, l’evento e/o la manifestazione venga svolta presso siti e/o spazi di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Napoli, stipulare polizza RCT/O come sopra direttamente a favore della predetta Amministrazione Comunale che quindi risulterà il soggetto assicurato. In ogni caso le anzidette polizze dovranno prevedere massimali adeguati e comunque non inferiore ad €. 3.000.000,0.

Le suddette polizze devono essere inviate da un indirizzo PEC all’indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro e non oltre il perentorio termine di gg. 20 dalla stipula della presente Convenzione a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;

- u) garantire che tutti i materiali utilizzati per le attività di progetto, incluse quelle laboratoriali, siano conformi alle normative di sicurezza;
- v) sostenere eventuali costi relativi all’utilizzo degli spazi prescelti, ove previsto;
- w) predisporre gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l’adozione di misure adeguate ad assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili e, ove necessario adeguata segnaletica per l’orientamento del pubblico;
- x) sostenere a proprio carico il costo dei consumi elettrici, ove esplicitamente conteggiati, nonché l’eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- y) assicurare la custodia delle aree utilizzate ove necessario;
- z) garantire la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell’area interessata da eventi/attività e quant’altro possa occorrere per restituire l’area/sede nelle condizioni originarie;
- aa) mantenere per tutto il periodo di svolgimento e fino all’erogazione del contributo economico i requisiti per l’accesso al contributo di cui all’art. 3 dell’Avviso pubblico;
- bb) comunicare tempestivamente la volontà di rinunciare al contributo, da trarre alla PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, nonché informare tempestivamente circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- cc) conformarsi alle Linee Guida per la comunicazione e promozione delle iniziative che sono state pubblicate come parte integrante dell’Avviso, e rese disponibili sul sito istituzionale del Comune al seguente [link](#) e, in particolare, adempiere all’obbligo di inserire il logo del Comune di Napoli e ogni altro logo o dicitura richiesta dal Comune in tutti materiali di comunicazione relativi al progetto, come specificato all’art. 11 della presente Convenzione, e di utilizzare i formati grafici forniti dal Comune di Napoli;
- dd) trasmettere tempestivamente a mezzo PEC all’indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it le informazioni necessarie per la comunicazione dell’iniziativa, utilizzando il modello di Scheda progetto per la comunicazione,

che sarà fornito dall'Amministrazione. Si precisa che, qualora le modifiche di programma non dovessero essere comunicate al Servizio Cultura almeno 5 giorni lavorativi prima dell'evento, il Servizio si riserverà la facoltà di non comunicare le suddette modifiche;

- ee) riservare in occasione degli eventi realizzati fino ad un massimo di 15 posti ai referenti del Comune.

Il Beneficiario è tenuto a operare nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy. I dati personali acquisiti nel corso dell'attuazione del progetto non potranno essere riprodotti, né resi noti a terzi in alcuna formalità e modalità. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente Convenzione. In relazione al trattamento dei dati direttamente acquisiti, il Beneficiario adotta le misure organizzative e procedurali necessarie a garantire la sicurezza dei dati stessi. È fatto assoluto divieto al Beneficiario di diffondere i dati personali acquisiti e di diffonderli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge.

Art. 6 (Variazioni al progetto)

1. Nel corso dell'attuazione dell'intervento, il Beneficiario può presentare richiesta di variazione del progetto. La richiesta, debitamente motivata, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it e riportare in oggetto la dicitura **AVV/MaggioMonumenti/2025 "Nome progetto"** "**CUP xxxxxxxxxxxx**" – **Richiesta variazione al progetto.**
2. le richieste di variazioni al cronoprogramma di progetto, alla programmazione prevista e alla location degli eventi dovranno essere trasmesse tempestivamente e con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso rispetto alla data dell'evento variato;
3. le richieste di variazione al piano economico di progetto tali da comportare lo spostamento di importi tra voci di spesa eccedenti complessivamente il limite del 20% del costo del progetto dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività (data dell'ultimo spettacolo/visita/reading/mostra) e, comunque, prima della presentazione del rendiconto.

Art. 7 (Spese ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto se rispondenti ai criteri generali di ammissibilità riportati all'art.9 dell'Avviso pubblico e rendicontate in conformità con quanto indicato nelle Linee guida alla rendicontazione dei progetti.
2. Con particolare riferimento al criterio del periodo di eleggibilità della spesa si specifica che:
 - a) le spese per le consulenze tecniche necessarie all'ottenimento di autorizzazioni, nulla osta, licenze o qualsiasi altro titolo abilitante necessario per lo svolgimento delle attività di progetto saranno ammissibili se sostenute tra la data di pubblicazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e la data di sottoscrizione della convenzione;

- b) le spese per la costituzione e registrazione dell'ATS saranno ammissibili se sostenute tra la data di pubblicazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e la data di sottoscrizione della convenzione;
- c) le spese di disallestimento saranno ammissibili se sostenute entro i 7 giorni successivi alla data di conclusione delle attività;
- d) le spese per l'attività di rendicontazione del progetto saranno ammissibili se sostenute entro la data di presentazione della rendicontazione al Comune di Napoli.

Art. 8

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Coerentemente con quanto già previsto all'art. 18 dell'Avviso pubblico e nelle Linee guida alla rendicontazione delle spese, la rendicontazione dei progetti andrà trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it** a partire da lunedì **01/09/2025** ed entro martedì **30/09/2025**.

I termini per la presentazione del rendiconto sono improrogabili e il loro mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.

2. La PEC contenete la documentazione di rendiconto dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura **AVV/MaggioMonumenti/2025 “Titolo del progetto” “CUP xxxxxxxxxxxx” – Rendicontazione finale** e contenere la seguente documentazione:
 - a) Richiesta di erogazione del contributo;
 - b) Relazione descrittiva delle attività svolte (comprensiva degli allegati da essa previsti);
 - c) Piano economico-finanziario consuntivo;
 - d) Nota delle spese e delle entrate;
 - e) Asseverazione contributi in natura (da trasmettere solo nel caso in cui vengano rendicontati contributi in natura);
 - f) Documentazione giustificativa dell'entrata.

Tutti i modelli di cui sopra andranno trasmessi esclusivamente in formato pdf sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario/capofila, i soli Mod. di cui alla lett. c) e d) andranno trasmessi anche **in formato excel**.

I succitati modelli sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Napoli nella sezione dedicata all'Avviso insieme alle Linee Guida alla rendicontazione dei progetti alle quali si rimanda per tutto quanto non specificato dalla presente Convenzione.

3. Per la rendicontazione dei contributi in natura apportati dal beneficiario o da soggetti terzi quali quota di cofinanziamento al progetto si rimanda alle Linee Guida per la rendicontazione dei progetti e relativa modulistica e si specifica che la loro congruità ai valori di mercato dovrà essere asseverata da un tecnico abilitato individuato dal beneficiario.
4. Nel caso in cui la documentazione di rendiconto risultasse incompleta o poco chiara sarà cura dell'amministrazione richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro entro i termini indicati renderà l'irregolarità/carenza

insanabile e il beneficiario del contributo passibile di una decurtazione all'importo rendicontato.

5. Il beneficiario/capofila dovrà conservare, per il termine di legge di 5 anni, presso i propri uffici, tutta la documentazione giustificativa delle spese e dei pagamenti, che il Comune di Napoli si riserva di controllare a proprio insindacabile giudizio.

Art. 9

(Quadro finanziario e Modalità di erogazione del contributo)

1. Il Piano dei costi relativo al Progetto approvato ammonta a € xxxxxxxx (xxxxxxxx/00) di cui € xxxxxxxxxx (xxxxxxxxxx/00) pari al xx% del totale, a titolo di cofinanziamento privato, e € xxxxxxxxxxx (xxxxxxxxxx/00) pari all' xx% del totale, a titolo di contributo pubblico a fondo perduto erogato con fondi del Comune di Napoli.
2. Il progetto finanziato dal Comune di Napoli, come previsto all'art.9 della Avviso pubblico, non potrà ricevere, neanche a sola copertura della quota di cofinanziamento, ulteriori finanziamenti da enti pubblici.
3. L'erogazione del contributo è subordinata a:
 - a) alla verifica di conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
 - b) alla verifica di conformità delle attività realizzate con quanto disciplinato nel presente Avviso;
 - c) alla verifica della correttezza della rendicontazione presentata e del rispetto di tutti i vincoli economici riportati nel presente Avviso;
 - d) alla verifica di correttezza contributiva ed assistenziale ovvero all'acquisizione del DURC;
 - e) alla verifica dei requisiti di ordine generale, da parte del beneficiario, ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36 del 2023;
 - f) alla verifica della permanenza dell'equilibrio Costi/Entrate nel Piano economico finanziario consuntivo.
4. Il contributo economico sarà accreditato sul conto corrente di cui al punto k) dell'art. 5 della presente Convenzione, da indicarsi, inoltre, nella "Richiesta erogazione del contributo" (Mod_01);
5. Ogni eccedenza di spesa rispetto al totale delle spese riportate nel relativo Piano economico finanziario a preventivo (Allegato 4 dell'Avviso in parola), per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura e onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sul Comune di Napoli.

Art. 10

(Revoca del finanziamento)

1. Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente dall'Amministrazione comunale nei casi di seguito riepilogati.
2. Sono cause di revoca totale del contributo concesso:
 - a) l'assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;

- b) la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio, rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- c) il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, laddove applicabili;
- d) gravi violazioni degli obblighi relativi alla comunicazione previsti dall'art. 17 dell'Avviso pubblico, tali da compromettere l'evidenza del ruolo del Comune di Napoli quale soggetto promotore e finanziatore delle iniziative realizzate;
- e) la violazione del divieto di doppio finanziamento, ovvero la ricezione, anche se a sola copertura della quota di cofinanziamento del beneficiario, di altro contributo pubblico;
- f) la realizzazione di attività non corrispondenti al progetto approvato, né oggetto di successiva autorizzazione, con particolare riferimento al numero di eventi/laboratori realizzati (nel solo caso di riduzione), al cronoprogramma degli eventi e alla loro location;
- g) la riduzione a consuntivo del costo del progetto tale da eccedere il limite del 25% del costo del progetto approvato dal Comune di Napoli;
- h) la mancata presentazione della rendicontazione finale di progetto entro il termine prescritto dal presente Avviso;
- i) gravi irregolarità della documentazione di rendiconto presentata tale da palesare la non veridicità delle informazioni di carattere gestionale, amministrativo e contabile prodotte.

L'avvio del procedimento di revoca del contributo verrà comunicato a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella comunicazione. Le osservazioni presentate verranno esaminate al fine di addivenire all'archiviazione del procedimento di revoca o, di contro, all'adozione del provvedimento di revoca. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli concluderà il procedimento con l'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso.

3. Sono cause di revoca parziale del contributo concesso:

- a) la riduzione del costo a consuntivo del progetto (non eccedente il limite del 25% del costo del progetto approvato): in tal caso si procederà a rideterminare il contributo sulla scorta del rapporto percentuale tra contributo e costo del progetto definito in fase di approvazione della proposta progettuale e di sottoscrizione della Convenzione;
- b) l'aumento della quota di cofinanziamento a fronte di un costo del progetto invariato o ridotto: a tal proposito si ricorda che le spese rimborsabili mediante finanziamento dal Comune di Napoli sono le sole spese finanziarie definitivamente sostenute dal beneficiario dell'intervento, le eventuali entrate da soggetti terzi privati (finanziarie o in natura) e i contributi in natura apportati dal beneficiario potranno coprire esclusivamente spese imputate quale cofinanziamento;
- c) variazione del piano economico di progetto che eccede il limite del 20% del costo del progetto: in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo variato in eccesso;
- d) presentazione a rendiconto di documentazione giustificativa della spesa irregolare e/o inammissibile alla luce di quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso e dalle Linee guida alla rendicontazione pubblicate sul portale

istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione “Bandi di gara e avvisi pubblici”.

La revoca parziale del contributo verrà comunicata con apposita nota trasmessa a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella stessa. Le osservazioni presentate verranno valutate mediante istruttoria dal Servizio Cultura al fine di addivenire al loro accoglimento o rigetto. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli considererà tacitamente accettato il taglio applicato al finanziamento.

L’efficacia della presente Convenzione è risolutivamente condizionata, ai sensi dell’art. 18 comma 3-bis della legge 241/1990, all’esito dei controlli posti in essere dall’Amministrazione per la verifica dei requisiti previsti dall’Avviso.

Art. 11
(Pubblicizzazione)

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà inserire il logo del Comune di Napoli, completo di lettering e nel pieno rispetto delle caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali, unitamente a ogni altro logo o dicitura richiesta dal Comune stesso, su tutto il materiale, sia digitale che cartaceo, prodotto per la comunicazione e promozione del progetto sovvenzionato. Nella predisposizione dei materiali grafici promozionali il Soggetto Beneficiario dovrà, inoltre, attenersi al format grafico che sarà fornito dal Comune di Napoli;
2. Non saranno ammessi loghi di sponsor posizionati in prossimità dei loghi istituzionali e messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all’ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all’immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa;
3. Il soggetto beneficiario dovrà esporre nelle location di svolgimento dell’iniziativa ammessa a contributo, in modo visibile, almeno n. 1 roll-up o locandina di progetto approvato dal Comune.
4. In caso di inottemperanza il Comune di Napoli può provvedere alla revoca del contributo.
5. Per quanto non qui specificamente indicato si rimanda alle Linee Guida per la comunicazione e promozione delle iniziative, aventi efficacia vincolante, disponibili al seguente [link](#).

Art. 12
(Monitoraggio, verifiche e controlli)

1. Il Beneficiario è tenuto a fornire, qualora il Comune ne faccia richiesta, anche attraverso eventuale apposita scheda di monitoraggio, ogni informazione sia ritenuta necessaria o utile ai fini delle verifiche di competenza sull’utilizzo delle risorse erogate, sulle attività previste nel progetto presentato e sul loro stato di attuazione rispetto al cronoprogramma ivi riportato.
2. Il Comune effettuerà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, verifiche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dal soggetto Beneficiario del finanziamento. Si riserva anche la facoltà di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli diretti ad accertare il regolare svolgimento del progetto per la cui realizzazione è stato attribuito il contributo.
3. Eventuali gravi inadempimenti a carico del Beneficiario, riscontrati in esito al monitoraggio, alle verifiche e ai controlli di cui ai punti precedenti, possono comportare la revoca del contributo e/o il recupero delle quote eventualmente erogate.

Art. 13

(Clausola di Manleva)

1. Il Soggetto Beneficiario esonera il Comune di Napoli da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti di fornitori di servizi, incaricati dal Soggetto attuatore stesso, per attività di esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Comune di Napoli in alcun modo.

Art. 14

(Foro Competente)

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 15

(Trattamento dei dati personali)

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati trasmessi al Comune di Napoli per la partecipazione all'Avviso e per la realizzazione del progetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso, e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, già sottoscritta dal Beneficiario in sede di candidatura.

Art. 16

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione e relativi allegati, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 17

(Registrazione)

1. La registrazione del presente si realizzerà solo al verificarsi del caso d'uso, così come previsto dall'art. 6 del Tur (DPR n. 131/1986).
2. Le spese di bollo ai fini della iscrizione repertorio sono a carico del Beneficiario.
3. La presente convenzione sconta una imposta di bollo pari a euro 64,00 assolta virtualmente (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Napoli n. 00155500 del 20/11/2014).
4. La Società verserà l'importo tramite bonifico bancario sul conto della Tesoreria del Comune di Napoli **IBAN: IT95X0306903496100000046118**, indicando nella causale **"Stipula convenzione - Avviso Maggio dei Monumenti 2025 - CUP XXXXXXXXXX;**



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura

Servizio Cultura

5. Si precisa che sono fatti salvi i casi di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo previsti dalla normativa vigente come disposto dall'art. 82, co. 5, del D.lgs. 117/2017.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, data della sottoscrizione digitale

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE

Il dirigente del Servizio Cultura, dott. Massimo Pacifico nato a Napoli il 16/01/1957, munito di carta firma il cui certificato digitale di sottoscrizione, rilasciato da INFOCERT e identificato dal numero di serie n. 202214995083, è valido fino al 23/12/2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Il legale rappresentante XXXXXXXX, nato/a a xxxxxxxx il xx/xx/yyyy - C.F. xxxxxxxxxxxxxxxx - identificato con documento Carta d'identità n.ro xxxxxxxxx rilasciata dal Comune di xxxxxxxx il xx/xx/yyyy e munito di carta firma il cui certificato digitale di sottoscrizione, rilasciato da xxxxxxxxxxxxxx, identificato dal numero di serie xxxxxxxxxxxxxx, valido fino al xx/xx/yyyy.

Hanno sottoscritto il presente atto, con firma digitale mediante utilizzo di valido certificato elettronico di sottoscrizione, previa dichiarazione di conoscere l'esatto contenuto del documento medesimo. Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i. (CAD).

Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n.82/2005.